



SAMTE SRL

SANNIO AMBIENTE E TERRITORIO SRL

DETERMINAZIONE n.292 del 09.09.2016

Oggetto:

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO DELLA FRAZIONE SECCA TRITOVAGLIATA
F.S.T. CER 19.12.12 PRODOTTA PRESSO L'IMPIANTO STIR DI CASALDUNI.
DETERMINA A CONTRARRE E NOMINA RESPONSABILE PROCEDIMENTO**

L'AMMINISTRATORE UNICO

Premesso che:

- La SANNIO AMBIENTE E TERRITORIO Srl, costituita ope legis, interamente partecipata dalla Provincia di Benevento ha visto, in fase transitoria di riordino del ciclo dei rifiuti, ai sensi della Legge Regionale 26 maggio 2016, n.14, art.40, comma 3), prorogare le proprie competenze in tema di gestione del ciclo rifiuti nella Provincia di Benevento, in attesa degli affidamenti che saranno disposti dagli Enti di Governo negli ambiti ottimali;
- La SAMTE deve garantire, per quanto di competenza e con le dovute differenziazioni in virtù dei compiti assegnati dal socio unico Provincia di Benevento, in base a quanto stabilito con contratto di servizio stipulato in data 04.03.2013, la gestione dell'impianto STIR di Casalduni, della Discarica Regionale di Sant'Arcangelo Trimonte Le Nocechie (attualmente posta sotto sequestro dalla A.G.), delle discariche in gestione post mortem di Montesarchio Tre Ponti, San Bartolomeo Serra Pastore, Sant'Arcangelo Trimonte Consortile, dei siti di stoccaggio provvisorio balle ex CDR di Fragneto Monforte Toppa Infuocata, Casalduni Area STIR, Casalduni Fungaia, nonché del sito di compostaggio di Molinara Vagnare, allo stato posto sotto sequestro dalla A.G.;
- All'uopo, occorre garantire la esecuzione di lavori, servizi e forniture da parte di operatori economici;

preso atto

- che l'attuale contratto di affidamento per il servizio di TRASPORTO DELLA FRAZIONE SECCA TRITOVAGLIATA F.S.T. CER 19.12.12 PRODOTTA PRESSO L'IMPIANTO STIR DI CASALDUNI, è ormai prossimo a saturazione, causa concorrere dell'importo contrattuale ivi ricompresa la estensione del 5^a d'obbligo;
- che in data 07.03.2016 l'Assemblea societaria ha proceduto ad autorizzare tale procedura di appalto per un importo superiore alla soglia comunitaria;
- che a far data dal 26.04.2016 la Samte è sottoposta a procedura concorsuale di concordato preventivo in essere c/o Tribunale di Benevento, art.161,c.VI,lf, n.RG 8/2016;
- che ai sensi dei termini ed obblighi dettati dal medesimo Concordato, per importi superiori ad € 50.000,00 occorre il preventivo avallo del Tribunale che, per il caso di specie, non è ancora stato acquisito a fronte della istanza avanzata dall'Advisor Legale, al quale, Samte, per tempo, in data 21.07.2016 prot.3035, ha doverosamente provveduto a segnalare tale esigenza gestionale;



- del susseguirsi delle modifiche normative regionali intervenute di cui all' art.14 c.3 L.R. n.6 del 05.04.2016, art.40 c.3 L.R.n.14 del 26.05,2016 e art. 16 c.7 L.R. n.22 del 08.08.2016 circa l'effettivo prosieguo in capo a questa Società delle competenze di che trattasi, nelle more della costituzione dell'Ente D'Ambito da parte dei comuni destinatari come stabilito dalla citata L.R. n.14/2016;
- che per quanto esposto ai precedenti punti, si ritiene opportuno procedere con un affidamento per il servizio in oggetto, per un periodo di circa mesi due, comunque vincolato a cessazione espressa ed automatica a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente di Ambito, ai sensi dell'art.40, comma1) della Legge Regionale 26 maggio 2016, n.14;
- che per un periodo di affidamento di 2 mesi, l'importo stimato per assicurare il TRASPORTO DELLA FRAZIONE SECCA TRITOVAGLIATA F.S.T. CER 19.12.12 PRODOTTA PRESSO L'IMPIANTO STIR DI CASALDUNI, è contenuto entro i € 40.000,00 per il quale si può procedere, ai sensi dell'art.36 del D.Lvo 50/2016, con procedura di affidamento diretto;

constatato

- che la SAMTE è dotata di una specifica categoria del proprio Albo Fornitori: *Categoria 2 "Servizio di smaltimento in ambito nazionale di Frazione Umida Tritovagliata Stabilizzata - codice CER 19.05.01 e Frazione Secca Tritovagliata - codice CER 19.12.12 provenienti da selezione e trattamento meccanico dei rifiuti urbani"*, alla quale risultano iscritti n.16 operatori economici;
- che in applicazione dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione e convenienza economica, benché sia possibile, visto l'importo e la fattispecie dell'affidamento, procedere con affidamento diretto, appare opportuno interpellare più operatori economici attingendo, per l'appunto, alla elencazione del proprio Albo Fornitori;
- che in caso di invito a tutti gli iscritti, il ragguardevole numero di ditte (15) determinerebbe ripercussioni in ordine alla snellezza le procedure di questo tipo;
- che per quanto sopra esposto è auspicabile, quindi, la suddivisione in n.2 sub elenchi, da individuarsi in rigoroso ordine cronologico, dei quali:
 -) il primo sub elenco composto dai primi 8 operatori iscritti in senso cronologico, cui aggiungere l'attuale affidatario uscente, può essere interessato dalla procedura di che trattasi;
 -)il secondo sub elenco composto dagli ulteriori 7 operatori, cui aggiungere affidatario uscente dalla presente procedura, può essere interessato nel caso di reitero, non improbabile, di nuova analoga procedura di affidamento diretto;

Visti

- il D.Lgs.n.50/2016,con particolare riferimento al ricorso alle procedure sotto soglia ed in affidamento diretto di cui all'art.36, comma 2, lettera a);
- i contenuti della Linee guida ANAC recanti ad oggetto "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

Ritenuto:

- di dover reiterare la procedura di gara per l'affidamento di che trattasi;
- di dover adottare il provvedimento di determina a contrarre ai sensi dell'art.32 del D.Lvo



50/2016;

DETERMINA

- **di adottare** il presente provvedimento quale determinazione a contrarre ai sensi e per gli effetti dell'art.32 del D.Lvo 50/2016;
- **di indire** procedura di affidamento diretto, previa richiesta di n.9 (8 iscritti Albo+1 operatore uscente) offerte economiche cui all'art.36, comma 2, lettera a), da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95, comma 4) del D.Lvo 50/2016, inteso come massimo ribasso percentuale sul prezzo unitario posto a base d'asta ;
- **di porre** il prezzo unitario a base d'asta pari ad €/ton.11,00 + IVA;
- **di stabilire** un quantitativo di servizio pari a ton.3.627,00.
- **di fissare** la durata contrattuale in mesi 2 dalla data di avvio del servizio, ovvero al concorrere dell'importo contrattuale;
- **di introdurre** la clausola di cessazione espressa ed automatica dell'affidamento a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente di Ambito, ai sensi dell'art.40, comma 1) della Legge Regionale 26 maggio 2016, n.14;
- **di precisare**, che:
 - ❖ il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di fornire servizi all'Ente quali il TRASPORTO DELLA FRAZIONE SECCA TRITOVAGLIATA F.S.T. CER 19.12.12 PRODOTTA PRESSO L'IMPIANTO STIR DI CASALDUNI.;
 - ❖ le clausole essenziali sono: oggetto e corrispettivo dell'appalto, obblighi dell'appaltatore, verifiche e controllo, modalità delle erogazioni finanziarie, trattamento dei dati personali, applicazione tracciabilità finanziaria ai sensi Legge 136/2010;
 - ❖ la modalità di scelta del contraente avverrà ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016;
- **di nominare** responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs 50/2016 il Direttore Tecnico, Ing. Liliana MONACO.

Manda al RUP per tutti i conseguenziali adempimenti.

L'Amministratore Unico
Dott. Nicolino CARDONE